



**UCID**  
**Sezione di Milano**  
Gruppo Regionale Lombardo



**Ambrosianeum**

Fondazione Culturale  
Riconoscimento giuridico d.p.g.r. 7/1/1991 n. 47

**BEATO DON CARLO GNOCCHI**  
*IN MEMORIAM*

Si prega di confermare la presenza all'Ufficio Segreteria  
della Sezione di Milano **entro Venerdì 15 Gennaio p.v.**

Tel. 02 782421 - Fax 02 76027931  
E-mail: [segreteria@ucidmilano.it](mailto:segreteria@ucidmilano.it)  
[www.ucidmilano.org](http://www.ucidmilano.org)

**Fondazione Ambrosianeum**  
Via Delle Ore, 3 - 20122 Milano  
**Mercoledì 20 Gennaio 2010 - ore 17.30**

Come milanesi abbiamo partecipato con profonda commozione, lo scorso mese di ottobre, alla cerimonia di beatificazione presieduta dal Cardinale Arcivescovo Dionigi Tettamanzi - di Don Carlo Gnocchi.

Si trovavano e si trovano in Don Carlo, nel grado sommo della santità, le virtù della gente lombarda: bontà e generosità, oltre le parole, nei fatti; spirito di iniziativa, unito al coraggio nelle difficoltà; sacrificio personale e solidarietà umana.

Si potrebbe continuare a enumerare le qualità di questo grande Sacerdote: in particolare, l'impegno tenace verso i poveri e i sofferenti, vissuto come vocazione e missione caritativa in Dio. E basterebbe per apprezzarne valore e qualità, vedere ancor oggi quanto quelle intuizioni e iniziative imprenditoriali la Sua Baracca abbiano camminato e dato frutto nel tempo, oggi sotto la guida di Monsignor Angelo Bazzari. Dai mutilati di guerra ieri, ai pazienti e malati di ogni età, anche non autosufficienti o terminali, e ciò sia in Italia come in vari Paesi poveri di Europa, Africa e America Latina.

Con la mente colma dei segni dell'intensa presenza di Don Carlo purtroppo breve, come breve è il nostro transito sulla terra ci siamo inchinati e raccolti nella piccola Chiesa di San Sigismondo davanti alla venerata salma, vegliata dai Suoi fratelli Alpini.

Riguardo agli Alpini, desideriamo ricordare il brano di una lettera inviata dal "nostro" Don Carlo a una famiglia milanese amica, nel corso della ritirata di Russia:

....."Ho provato anch'io la vera fame, che cosa significhi nella notte un tetto, rifugiarsi in un pagliaio per qualche ora agitata di sonno, ho sperimentato l'umiliazione di chiedere a un alpino più fortunato un pezzo di barbabietola cruda o una foglia di cavolo da mettere sotto i denti e ora tutte le altre limitazioni e la mancanza di ogni comodità, data dal fatto che siamo rimasti con quello solo che abbiamo indosso, senza un fazzoletto di ricambio".....

Abbiamo deciso UCID Sezione di Milano e Fondazione Ambrosianeum di dare un seguito alla cerimonia di beatificazione, prolungandone ricordi e risonanze in un Convegno che possa riportare tra noi per qualche momento la cara figura del Beato Don Carlo Gnocchi.

La fiaccola permanente che brillerà negli anni a Milano e nel mondo, sarà comunque la Sua benemerita Fondazione.

## PROGRAMMA

Saluti e ringraziamenti  
(Marco Garzonio, Presidente Fondazione Ambrosianeum  
Franco Nava, Presidente UCID Sezione di Milano)

Introduzione Spirituale  
(Monsignor Sergio Lanza, Assistente Spirituale Università  
Cattolica)

L'Imprenditore della Carità  
(Professor Angelo Ferro, Presidente UCID Nazionale)

La Fondazione Don Gnocchi  
(Monsignor Angelo Bazzari, Presidente della Fondazione)

Lettura di tre lettere di Don Carlo dalla Ritirata di Russia  
(Giuseppe Camuto, Membro del Coro dell'Associazione  
Nazionale Alpini)

I canti degli Alpini  
(Massimo Marchesotti, Presidente del Coro Alpini dell'A. N. A.)

Esecuzione del canto "Stelutis Alpinis" che accompagnò Don  
Carlo alla sepoltura

La coerenza tra il credere e l'agire nella verità  
(Monsignor Franco Buzzi, Prefetto della Veneranda Biblioteca  
Ambrosiana)